

## TAVOLO TECNICO

### Il progetto e lo sviluppo

#### Tavolo tecnico con associazioni del mondo imprenditoriale e sindacale

##### Introduzione

Mercoledì 16 marzo presso la Sala Paladin di Palazzo Moroni si è tenuto il Tavolo tecnico con associazioni del mondo imprenditoriale e sindacale all'interno del percorso di dibattito pubblico sulla linea del Tram SIR2 di Padova.

Ha avviato l'incontro con i saluti istituzionali Andrea Ragona, Assessore alla mobilità e viabilità del Comune di Padova, spiegando le ragioni dell'opera e sottolineando la scelta di adottare il dibattito pubblico come strumento di partecipazione.

##### Il metodo del dibattito pubblico

Giuseppe Rovatti (Poleis Soc Coop) membro dello staff di supporto del coordinatore del dibattito pubblico ha illustrato gli obiettivi del processo del dibattito pubblico a partire dalla sua definizione e la cornice di competenza entro cui si muove.

##### Il progetto SIR2

L'Ing. Diego Galiazzo, Direttore tecnico di APS Holding ha presentato il progetto preliminare del SIR1. La presentazione del progetto ha visto una parte introduttiva su come la linea del tram SIR2 si inserisce in un piano di riorganizzazione del trasporto pubblico locale previsto dal PUMS.

A partire dallo studio di fattibilità tecnica economica, che ha riguardato un'analisi dei costi, dei flussi e della domanda di trasporto, si è scelto il tram come mezzo più efficiente da impiegare lungo gli assi di forza individuati. Il sistema SMART è un sistema di trasporto ramificato lungo 3 assi, basato sull'interscambio di 8 linee del tram in punti strategici e parcheggi scambiatori. Le fermate, i nodi, i parcheggi e la frequenza sono stati individuati attraverso lo studio di fattibilità del PUMS. Il sistema ha l'obiettivo di rendere più efficiente il trasporto pubblico locale incentivando l'uso di mezzi pubblici e producendo come impatto positivo la riduzione del traffico e dell'inquinamento.

Sono stati quindi illustrati il percorso del tram ed i punti strategici di progetto, oltre alle caratteristiche tecniche del mezzo.

Sono state in ultimo illustrate le linee di finanziamento necessarie alla realizzazione del progetto, il quadro normativo e le tempistiche di progetto.

##### Interventi dei partecipanti

Gli interventi dei partecipanti hanno riguardato due ambiti tematici: il progetto del tram rispetto alla viabilità e la trasparenza nelle procedure della gara di appalto.

In particolare rispetto al primo tema sono emerse le seguenti osservazioni sinteticamente riportate:

- la gestione della viabilità e delle semaforizzazioni in zone delicate come nell'area della Stazione e Corso del Popolo in cui si intersecheranno diverse linee del tram o dove ci sono già problemi di traffico (es. via Chiesanuova, via San Marco);

- l'implementazione dei mezzi di trasporto nella zona industriale in particolare negli orari di punta;
- la capacità del tram di assorbire la domanda di trasporto;
- la gestione dei cantieri in termini di impatto (es. mitigazione rumori e polveri, gestione viabilità, comunicazione);
- le tempistiche dei lavori;
- l'implementazione di depositi per il tram.

Rispetto alla trasparenza è stata sottolineata l'importanza di operare nel massimo della trasparenza e nella legalità adottando il Protocollo della legalità e Protocolli d'intesa con le parti sociali per quanto riguarda gli appalti, oltre ad un rafforzamento dei controlli nei cantieri durante l'esecuzione dei lavori. Rispetto alla gara di appalto si chiede di procedere con criteri che garantiscano la qualità dell'opera e non il ribasso dei costi.

Si è chiesto inoltre di inserire nella gara di appalto l'obbligatorietà da parte delle ditte di adottare il Contratto collettivo nazionale dei lavoratori dell'edilizia per tutelare i lavoratori rispetto a salari, formazione e sicurezza sul cantiere.

Hanno risposto alle osservazioni l'Assessore alla mobilità Ragona e l'Ing. Galiazzo.

Per quanto riguarda il **controllo e la trasparenza** il Comune monitorerà i lavori garantendo questi aspetti, così come per quanto riguarda il SIR3 sono state richieste ulteriori verifiche alle ditte appaltanti vincitrici. Per quanto riguarda le tempistiche l'amministrazione comunale si impegna a rispettare i termini previsti dal PNRR.

Rispetto agli elementi legati alla **viabilità** verrà migliorato e riconfigurato il sistema di semaforizzazione esistente. Le zone più delicate ed interessate da un maggiore afflusso di traffico saranno oggetto di una riconfigurazione volta a deviare su altre strade adiacenti il traffico di auto.

Ci sarà un ridisegno del TPL che interesserà anche la zona industriale per cui sugli assi di forza ci sarà il tram e nelle restanti aree un rafforzamento dei bus.

Per quanto riguarda i **depositi**, al capolinea di Rubano oltre al parcheggio di testa ci saranno i nuovi capannoni di deposito dei tram a quattro casse. Inoltre per la linea SIR3 ci sarà un ulteriore deposito a Voltabarozzo ed un'implementazione di capannoni alla Guizza.

Rispetto al tema degli **appalti**, le gare saranno con offerta economicamente vantaggiosa e i criteri severi saranno gli strumenti per l'individuazione delle ditte più serie. In particolare tra i criteri si darà peso alla sicurezza, al controllo e alla gestione del cantiere, alla gestione degli impatti e mitigazione del cantiere durante i lavori. Inoltre come sistema di controllo verrà sottoscritto il Protocollo legalità come fatto per il SIR3 e confermata la collaborazione con Anas sull'analisi della banca dati per garantire la trasparenza. La direzione dei lavori sarà esterna come per il SIR3 e si darà premialità a ditte con maggiori figure.

Sul contratto di servizio esiste l'opzione per l'attivazione delle linee tramviarie.